

**PROGETTO GoInAMP-Med**  
*Gouvernance Innovante dans les Aires marines protégées de la Méditerranée*  
*Governance innovativa nelle aree marine protette del Mediterraneo*  
**INTERREG Next Italie – Tunisie**  
codice progetto A1-OSI1.6 200, CUP J43C25000440003

**AVVISO PUBBLICO**  
**PROCEDURA DI SELEZIONE COMPARATIVA**  
**PER CURRICULUM E COLLOQUIO**

*(Procédure de sélection comparative sur CV et entretien)* per il conferimento di n. 6 incarichi di consulenza scientifica a “Experts en gouvernance juridico administrative” nell’ambito del progetto GoInAMP-Med – INTERREG NEXT Italie-Tunisie, codice progetto A1-OSI1.6 200, CUP J43C25000440003.

<b>Priorità del Programma</b>	<b>4 - Una migliore governance della cooperazione</b>
Obiettivo specifico della priorità	A.OSI 1.6.1 - Azioni transfrontaliere volte a sostenere il rafforzamento delle capacità, la formazione, la valorizzazione e il riutilizzo delle conoscenze, delle esperienze e dei risultati dei progetti, facilitando azioni di integrazione per le autorità pubbliche e gli stakeholder a diversi livelli politici e di sviluppo, governance, networking e diffusione delle attività di comunicazione, condivisione di strumenti e servizi, creazione di strutture, sviluppo di strategie e sperimentazione di modelli e soluzioni pilota, creazione di sinergie e piani d'azione con altri programmi e iniziative per la regione del Mediterraneo.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per i fari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/947 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 giugno 2021 che istituisce lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale — Europa globale, che modifica e abroga la decisione n. 466/2014/UE e abroga il regolamento (UE) 2017/1601 e il regolamento (CE, Euratom) n. 480/2009 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (EU) 2021/1059 - Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo

- regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- VISTO** il Regolamento n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- VISTO** il Regolamento (UE) N. 1407/2013 e successive modifiche e integrazioni della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- VISTA** la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, pubblicata nella G.U.U.E. L 94/65 del 28 marzo 2014;
- VISTA** la Decisione di Esecuzione (UE) 2022/75 della Commissione del 17 gennaio 2022 che stabilisce l'elenco delle aree dei programmi Interreg destinate a ricevere sostegno dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione, suddivise per componente e per programma Interreg nell'ambito dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- VISTA** la Decisione C(2022) 8952 del 31 Dicembre 2022 della Commissione Europea che ha approvato il Programma INTERREG NEXT Italia-Tunisia per il periodo di programmazione 2021-2027;
- VISTA** la Deliberazione n. 170 del 26 aprile 2023 della Giunta Regionale della Regione Siciliana con la quale è stato adottato il programma INTERREG NEXT Italia-Tunisia per il periodo di programmazione 2021-2027;
- VISTA** la Nota n. 8981 del 30/6/2023 dell'Autorità di Gestione con la quale è stata trasmessa all'Autorità di Audit del programma la prima versione del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione” in conformità alle previsioni di cui all'art. 69, paragrafo 11 del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTA** la Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 che stabilisce che, per i programmi di cooperazione territoriale europea di cui è parte la Repubblica italiana, il cofinanziamento nazionale è stabilito, nel complesso, nella misura massima del 24 per cento della spesa pubblica totale (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale pubblico);
- VISTA** la nota datata 18/04/2025 prot. n. 5312 con la quale l'Autorità di Gestione ha notificato l'approvazione della proposta progettuale GoInAMP-Med – A1-OSI1.6-200 – e l'ammissione a finanziamento sotto condizione del progetto;
- VISTO** il progetto rimodulato trasmesso dal partenariato in riscontro alle richieste del Comitato di Sorveglianza contenute nella suddetta nota con un budget totale rimodulato di € 738.000 di cui FESR € 664.200, di cui co-finanziamento € 73.800 e di cui cofinanziamento aggiuntivo € 0;
- VISTO** il contratto di sovvenzione del progetto “GoInAMP-Med”, cod. A1-OSI1.6-200, sottoscritto in data 31/07/2025 dalla Presidenza della Regione Siciliana – Dipartimento regionale della Programmazione, in qualità di Autorità di Gestione del Programma INTERREG NEXT Itale-Tunisie, rappresentata dal Dirigente Generale e da LOGOS Società Cooperativa con sede a Ragusa, in qualità di Capofila, rappresentato dal suo rappresentante legale, e approvato con il decreto n. 559/A7 DRP del 05/08/2025;
- VISTO** l'Addendum alla Convenzione di partenariato tra beneficiario /capofila e partners, sottoscritta in data 30 aprile 2025, sottoscritto dall'Università degli Studi di Messina il 13.04.2026;

- VISTO** il Manuale di Rendicontazione e Controllo (versione settembre 2025) del Programma Interreg Next Italie-Tunisie 2021-2027;
- VISTO** la Guida pratica alle procedure di reclutamento per risorse umane ed esperti esterni (versione settembre 2025) del Programma Interreg Next Italie-Tunisie 2021-2027 ed in particolare, i principi di Imparzialità, Annuncio, pari opportunità e trasparenza, ivi descritti;
- VISTA** la normativa nazionale applicabile;
- VISTA** la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. del 28.12.2000, n 445 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, così come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 art. 1, commi 471,472 e 473, modificati dall’art. 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, recante norme in tema di limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell’ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali, di cui al D.P.C.M 23 marzo 2012;
- VISTO** il D.Lgs. n. 39/2013 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- VISTO** l’art. 15, comma 1 del D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 24 maggio 2016 “Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici” secondo il quale prevede che “Fermo restando quanto previsto dall’articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all’articolo 17, comma 22, della legge 15 maggio 1997, n. 127, le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza”;
- VISTO** il D.P.R. del 16.4.2013 n 62 “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici” a norma dell’art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n 165, che ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, nonché del Codice Etico e di Comportamento dell’Ateneo, attuativo dell’Art. 2, comma 1, della Legge 240/2010, adottato dall’Università degli Studi di Messina;
- VISTO** lo Statuto dell’Università degli Studi di Messina;
- VISTO** il Regolamento dell’Amministrazione della Finanza e Contabilità dell’Ateneo di Messina, approvato con D.R. n. 2437 del 22.09.2014;
- VISTO** il Regolamento del Dipartimento di Giurisprudenza ‘S. Pugliatti’;
- VISTO** l’art. 7 co. 1, D.lgs. n. 165/2001 ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l’assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all’età, all’orientamento sessuale, alla razza, all’origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell’accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro; garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno.
- VISTO** l’art. 7, commi 5 *bis* e 6, del D.L. n 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di incarichi di collaborazione nel settore pubblico, ai sensi del quale fermo restando quanto previsto dal comma 5-*bis*, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;
- VISTO** l’art. 17, comma 30, del d.l. n. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge n.

102/2009;

- VISTA** la Legge n. 240/2010, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- VISTO** che il Progetto GoInAMP-Med –INTERREG NEXT Italie-Tunisie, codice progetto A1-OSII.6 200, CUP J43C25000440003, di cui è responsabile scientifico la Prof.ssa Vittoria Berlingò, prevede il conferimento di sei incarichi di consulenza scientifica (affidente al SSD GIUR-06/A);
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. b), del Decreto Legislativo n. 165/2001, al fine di procedere al conferimento di un incarico ad un soggetto esterno, occorre preliminarmente procedere ad una ricognizione interna a seguito della quale risulti l'inesistenza di personale interno in possesso della professionalità richiesta;
- CONSIDERATO** che l'impegno economico massimo complessivo previsto, comprensivo degli oneri a carico del Dipartimento e del percipiente, è pari ad € 7.000,00, e trova copertura nel progetto GoInAMP-Med –INTERREG NEXT Italie-Tunisie, codice progetto A1-OSII.6 200, CUP J43C25000440003, di cui è responsabile scientifico la Prof.ssa Vittoria Berlingò;
- CONSIDERATA** la congruità del compenso da corrispondere, in caso di esito negativo della ricognizione interna, al prestatore esterno, in relazione all'utilità conseguita dall'Amministrazione;
- ACCERTATA** la straordinarietà e la temporaneità dell'incarico da conferire con contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, commi 5 *bis* e 6 e dell'art. 2222 c.c.;
- VISTO** l'art. 1, comma 303, lett. a) della Legge 232/2016, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno 2017, non sono soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti gli atti e i contratti di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 stipulati dalle Università statali;
- VISTA** la richiesta di attivazione della procedura a firma della Prof.ssa Vittoria Berlingò del 24.04.2026;
- RITENUTO** pertanto, che per ragioni di celerità dell'azione amministrativa il presente Avviso debba essere rivolto sia ai dipendenti dell'Ateneo che ai soggetti esterni;

## **DECRETA**

### **l'indizione della presente procedura pubblica di selezione comparativa**

#### **ART. 1 – OGGETTO DELLA SELEZIONE.**

Presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina è indetta una procedura pubblica di selezione comparativa per curriculum e colloquio (*Procédure de sélection comparative sur CV et entretien*), volta ad accertare contestualmente la disponibilità, all'interno dell'Ateneo e, qualora la verifica interna dia esito negativo, all'esterno dell'Ateneo, di n. 6 esperti di particolare e comprovata specializzazione “en gouvernance juridico administrative” (SSD GIUR-06/A), cui sarà conferito un incarico di collaborazione per attività di consulenza scientifica, con contratto di lavoro autonomo *ex art.* 2222 c.c., nell'ambito del progetto GoInAMP-Med – INTERREG NEXT Italie-Tunisie, codice progetto A1-OSII.6 200, CUP J43C25000440003.

In particolare, gli incarichi in parola si collocano nei *Work Packages* **GT1** (Capitalizzazione dei risultati e delle esperienze dei progetti Interreg Italia-Tunisia 2014-2020 e di altri progetti euromediterranei), **GT2** (Nuovi modelli di governance per le amministrazioni locali e le comunità nella Rete mediterranea delle Aree Marine Protette), **GT3** (azioni pilota su un target di Aree Marine Protette della Rete a dimensione globale) e **GT4** (Diffusione del modello di governance della sostenibilità, dell'efficienza amministrativa e dello sviluppo locale nell'area del Mediterraneo) del progetto e riguardano la definizione e sperimentazione di modelli di governance amministrativa per la Rete delle Aree Marine Protette del Mediterraneo.

I profili e le relative attività richiesti sono indicati nella seguente tabella:

	<b>Profilo dell'esperto</b>	<b>Attività specifica correlata al Profilo richiesto</b>	<b>Work Packages</b>
1	Esperto in Governance Amministrativa Multilivello	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione del Memorandum d'Intesa per la Rete AMP.</li> <li>• Definizione di modelli di cooperazione interistituzionale.</li> <li>• Elaborazione di strumenti di soft law amministrativa.</li> </ul>	GT1- GT2-  GT3- GT4
2	Esperto in Diritto Amministrativo del Mare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi giuridica della pianificazione dello spazio marittimo.</li> <li>• Inquadramento amministrativo delle Aree Marine Protette.</li> <li>• Redazione di linee guida per governance integrata mare-terra.</li> </ul>	GT1- GT2-  GT3- GT4
3	Esperto in Pianificazione Pubblica, Partecipazione Amministrativa e Governance Collaborativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutturazione giuridica dei forum tematici.</li> <li>• Inquadramento dei Piani di Gestione</li> <li>• Formalizzazione di processi partecipativi e deliberativi.</li> <li>• Supporto alla redazione dei piani strategici tematici.</li> </ul>	GT2- GT3- GT4
4	Esperto in Valutazioni Ambientali e diritto della Biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrazione giuridica di VIA, VAS e VINCA nei modelli di governance.</li> <li>• Elaborazione di criteri di prevenzione e precauzione.</li> <li>• Supporto alle azioni pilota GT3.</li> </ul>	GT2- GT3- GT4
5	Esperto in Cooperazione Amministrativa Euromediterranea	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi strumenti NDICI–Global Europe e Team Europe.</li> <li>• Definizione di meccanismi di trasferimento e adattamento degli standard europei in contesti non soggetti alla disciplina vincolante UE.</li> <li>• Redazione di protocolli tecnici e metodologici trasferibili.</li> </ul>	GT1- GT2-  GT3- GT4
6	Esperto in Regolazione Pubblica e Sviluppo Locale Sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inquadramento giuridico di strumenti economico-amministrativi per AMP.</li> <li>• Applicazione CAM e regolazione per performance.</li> <li>• Contributo alla redazione del Piano Strategico Finale (GT4).</li> </ul>	GT2- GT3- GT4

Nell'ambito della specifica attività richiesta dal loro profilo, l'esperto selezionato dovrà garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

- Partecipare a riunioni di coordinamento online e/o in presenza e all'evento di presentazione dei risultati finali del progetto, i cui costi, nel caso di unità di personale esterno, saranno ad esclusivo carico di queste ultime.
- Contribuire alla redazione di documenti tecnici, linee guida, protocolli, report intermedi e finali, pubblicazioni scientifiche.

- Collaborare con i partner di progetto.
- Partecipare a workshop, forum tematici, visite di scambio e seminari.
- Contribuire alla stesura del Piano Strategico Finale di Governance.
- Enuclerare le voci Wiki Media Lab.

E' consentita la candidatura per un solo profilo.

Può presentare domanda sia il personale interno all'Ateneo che, nel rispetto delle disposizioni di legge, fuori dall'orario di servizio, in assenza di incompatibilità specifica inerente il presente incarico, sia in possesso del nulla osta del Responsabile della Struttura di appartenenza/afferenza e dei requisiti e delle capacità, conoscenze e competenze richieste, sia soggetti esterni all'Ateneo. Si procederà alla selezione dei candidati esterni solo nel caso in cui non risultino idonei dipendenti dell'Ateneo.

## **ART. 2 – CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE. PROCEDURA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.**

Si riassumono di seguito i requisiti, le modalità e i termini di presentazione della domanda e della procedura di selezione A) per il personale di ruolo dell'Ateneo e, qualora la ricognizione interna dia esito negativo, B) per i soggetti esterni all'Ateneo.

Con riferimento ai requisiti per l'ammissione alla selezione, sia per il personale di ruolo dell'Ateneo (A) che per soggetti esterni (B), da possedersi entro la data di scadenza dell'avviso, pena l'esclusione, possono partecipare alla selezione:

**studiosi con comprovata esperienza scientifica e accademica nel settore del Diritto Amministrativo (SSD GIUR-06/A) e/o esperti giuridici con almeno 5 anni di esperienza professionale documentata in materia di *governance* ambientale e amministrativa e in materia di progetti nazionali, europei o di cooperazione internazionale o nell'ambito di progetti o programmi di cooperazione transfrontaliera aventi ad oggetto attività di *governance* ambientale e amministrativa.**

I candidati possono dichiarare il possesso dei titoli mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni e delle autocertificazioni, ai sensi del DPR 445/2000.

Il mancato possesso dei requisiti di ammissione, o la mancata dichiarazione degli stessi, comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione.

Non possono partecipare alla selezione coloro che:

- siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- siano stati licenziati o esclusi dall'impiego presso una pubblica amministrazione a causa di propria persistente inadeguatezza;
- siano stati dichiarati esclusi per avere prodotto documenti falsi o soggetti a invalidità;
- siano interdetti dal ricoprire cariche pubbliche in base a sentenza passata in giudicato;
- sia impedito ad accedere al pubblico impiego in base alla normativa nazionale vigente.

La domanda (Alleg. A), indirizzata al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, nell'oggetto dovrà riportare la seguente dicitura: *«Procedura pubblica di selezione comparativa per curriculum e colloquio di n. 6 esperti “en gouvernance Juridico administrative” progetto GoInAMP-Med – INTERREG NEXT Italie-Tunisie»*.

Nella domanda, il candidato dovrà indicare/dichiarare:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) luogo di nascita e data;
- d) residenza;
- e) cittadinanza;
- f) di non avere riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
- g) di godere dei diritti civili e politici nel Paese di origine;
- h) di essere o di non essere dipendente di una pubblica amministrazione;
- i) di non essere stato licenziato o escluso dall'impiego presso una pubblica amministrazione a causa di propria persistente inadeguatezza;

- j) di non essere stato dichiarato escluso da un concorso per avere prodotto documenti falsi o soggetti a invalidità;
- k) di non essere stato interdetto dal ricoprire cariche pubbliche in base a sentenza passata in giudicato;
- l) assenza di cause che impediscano di accedere al pubblico impiego in base alla normativa nazionale vigente;
- m) di accettare tutto quanto previsto dall'avviso;
- n) di non avere rapporti di coniugio o parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore componente del Dipartimento che ha richiesto l'incarico ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- o) titolo di studio con l'indicazione della votazione finale riportata nonché della data e dell'Università presso cui è stata conseguita (i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero che non sia stato dichiarato equipollente, dovranno fare espressa richiesta di dichiarazione di corrispondenza, unicamente per la partecipazione alla selezione e allegare i documenti previsti dalla normativa vigente utili a consentire l'accertamento della veridicità della suddetta dichiarazione da parte della Commissione);
- p) domicilio, numero telefonico.

Alla domanda, redatta su carta semplice, dovranno essere allegati:

1. *Curriculum vitae* scientifico in formato europeo, **privo di dati sensibili** e recante, in calce, l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 13 GDPR Regolamento (UE) 2016/679.
2. Elenco pubblicazioni scientifiche, titoli posseduti, attestati, incarichi già espletati che si intendono fare valere ai fini della valutazione della professionalità e della capacità a svolgere l'attività richiesta (reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 artt. 46,47 e 76).
3. Proposta metodologica sintetica (max 3 pagine) relativa al profilo prescelto.
4. Fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità debitamente firmata.
5. Documenti, legalmente tradotti, utili a consentire la dichiarazione di corrispondenza da parte della commissione giudicatrice (solo per i candidati di cui al punto o);
6. Autorizzazione del Responsabile della struttura di appartenenza (nel caso di personale interno).

La domanda, corredata dai predetti allegati, dovrà essere inviata all'indirizzo PEC [dipartimento.giurisprudenza@pec.unime.it](mailto:dipartimento.giurisprudenza@pec.unime.it), entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso. Non saranno ammessi i candidati le cui domande perverranno, per qualsiasi motivo, successivamente al suddetto termine. L'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo e-mail [dipartimento.giurisprudenza@pec.unime.it](mailto:dipartimento.giurisprudenza@pec.unime.it), dovrà indicare nell'oggetto la procedura cui si partecipa. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (PEC), riconducibile univocamente all'aspirante candidato; pertanto, non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta certificata di soggetto diverso dall'istante o da casella di posta elettronica ordinaria, a pena di esclusione. L'invio deve avvenire in unica spedizione, allegando uno o più documenti informatici in formato statico non modificabile, PDF - non superiore a 4 Mb - contenenti l'istanza e gli allegati. Qualsiasi altra modalità di trasmissione telematica non conforme alle predette indicazioni, non sarà ritenuta valida e comporterà l'esclusione.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

Il possesso dei titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni e gestori di pubblici servizi deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I titoli rilasciati da enti diversi da pubbliche amministrazioni possono essere presentati in in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

### ART. 3 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, con apposito Decreto del Direttore del Dipartimento, su proposta del Responsabile Scientifico del Progetto, e risulterà composta da tre membri effettivi ed uno supplente.

La procedura di selezione si articolerà in due fasi: una fase iniziale di valutazione del curriculum e una fase successiva di colloquio, nell'ambito del quale sarà valutata anche la proposta metodologica sintetica (max 3 pagine) relativa al profilo prescelto.

Di seguito si specificano i criteri di selezione e il punteggio massimo di ciascuna fase:

#### a) valutazione del curriculum

<b>criteri</b>	<b>punteggio massimo 80</b>
Titoli scientifici e pubblicazioni inerenti alle attività connesse ai singoli profili	Max 50 punti
Esperienza professionale, accademica e progettuale (SSD GIUR-06/A)	Max 30 punti

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato una valutazione non inferiore a 60/100 punti. La mancata presentazione al colloquio, che si svolgerà in modalità da remoto, sarà considerata come rinuncia alla selezione

#### b) colloquio

<b>criteri</b>	<b>punteggio massimo 20</b>
Coerenza proposta metodologica	Max 15 punti
Conoscenza della lingua francese	Max 5 punti

A conclusione dei propri lavori la Commissione giudicatrice redigerà una relazione contenente un elenco, in ordine di merito, dei candidati ritenuti idonei. In caso di parità prevarrà il criterio della più giovane età anagrafica.

Tutte le comunicazioni e gli atti relativi alla procedura saranno pubblicati sul sito web dell'Università degli Studi di Messina, nella sezione bandi e concorsi <https://www.unime.it/bandi-e-concorsi>, nonché nel portale del Programma Interreg NEXT Italie-Tunisie, con valore di notifica. Non saranno fornite comunicazioni individuali e/o con altre modalità.

### ART. 4 - ESITO DELLA SELEZIONE

L'esito della selezione sarà pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Messina, all'indirizzo <https://www.unime.it/it/ateneo/bandi>, con valore di notifica. Il vincitore a pena di decadenza dovrà comunicare di avere accettato l'incarico mediante invio di pec a: [dipartimento.giurisprudenza@pec.unime.it](mailto:dipartimento.giurisprudenza@pec.unime.it) entro 7 giorni dalla pubblicazione dell'esito della selezione.

### ART. 5 - NATURA DELL'INCARICO, DURATA E COMPENSO.

L'incarico di consulenza è vincolato alla durata del progetto e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2222 Cod. civ., sarà espletato in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione sotto la supervisione del Responsabile Scientifico, Prof.ssa Vittoria Berlingò.

L'attribuzione dell'incarico non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro, comunque inteso, con l'Università degli Studi di Messina.

Non si potrà procedere alla stipula del contratto stesso qualora il soggetto esterno prescelto si trovi in condizioni di incompatibilità rispetto a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 25 della Legge n. 724/1994 che prevede che *“al personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca da parte dell'amministrazione di provenienza o di*

*amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio*". Non si potrà procedere, altresì, alla stipula del contratto qualora il soggetto esterno prescelto abbia un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Qualora l'esperto individuato sia dipendente di altra amministrazione pubblica soggetto al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 dovrà presentare l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

L'esperto sarà tenuto ad osservare le norme del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 16.04.2013, n. 62, del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Università di Messina e del Codice etico di Ateneo, rinvenibili sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Messina. È altresì chiamato ad osservare la più ampia riservatezza su quanto concerne i dati, le informazioni e in generale le attività connesse allo svolgimento dell'incarico.

L'importo complessivo per la prestazione è pari a € 7.000,00 (settemila/00) al lordo di tutti gli oneri a carico dell'Ente e del percipiente da erogare in un'unica soluzione a seguito dell'attestazione del Responsabile scientifico comprovante la congruità e l'effettività dell'attività svolta, eventualmente corredata da ogni altra documentazione richiesta ai fini della corretta rendicontazione della spesa.

E' fatto, altresì, obbligo all'esperto dichiarato vincitore di stipulare, a proprie spese, sia una polizza assicurativa per la responsabilità civile, sia una polizza assicurativa per infortunio, esonerando il Dipartimento di Giurisprudenza da ogni responsabilità. Eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio nell'espletamento delle attività correlate all'incarico conferito sono a totale carico del consulente.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, il Dipartimento potrà non procedere al conferimento dell'incarico.

Ai sensi della vigente normativa saranno pubblicati sul sito di Ateneo i dati relativi all'incarico (nominativo dell'esperto, estremi del provvedimento di conferimento, oggetto dell'incarico, durata, compenso, i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali), nonché il *curriculum vitae*, contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

#### **ART. 6 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente avviso, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato con D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

In ragione di quanto sopra, il candidato è invitato a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, pubblicata sul sito web d'ateneo al seguente indirizzo:

<https://www.unime.it/privacy-e-cookie-policy>

#### **ART. 7 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente avviso, è il Dott. Maurizio Pinizzotto, Segretario Amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza, tel.090.6766090 e-mail: mpinizzotto@unime.it.

#### **Art. 8 – NORME FINALI**

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente avviso in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto. Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle leggi e alle disposizioni vigenti in materia.

Il presente avviso sarà affisso sul sito web del Dipartimento di Giurisprudenza e pubblicato sul

sito internet dell'Ateneo (<http://www.unime.it>) al *link* “Bandi e Concorsi”.

Il Direttore del Dipartimento  
***(Prof. Alessio Lo Giudice)***